



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (<i>IdSua:1591972</i>)
Nome del corso in inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://m90.corsidistudio.unina.it/
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TRIASSI Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione per il Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	Sanità Pubblica (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	DELLA VALLE	Elisabetta	PA	1
2.	PIERI	Maria	PA	1
3.	RICCIO	Patrizia	RU	1
4.	ZARRILLI	Raffaele	PO	1

Rappresentanti Studenti	Apetino Luigi l.apetino@studenti.unina.it Rega Ludovica ludo.rega@studenti.unina.it
Gruppo di gestione AQ	Luigi Apetino Assunta Guillari Ivo Iavicoli Paolo Montuori Maria Triassi
Tutor	Carlo COSTA Giuseppe DE GREGORIO Tiziana MAIONE Stefano ABBATE Maurizio LA ROCCA Immacolata RUSSO Romeo COLANGELO Angelo Lo Ragno Cosimo De Marco Pierpaolo Palladino



Il Corso di Studio in breve

19/01/2023

Il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ha lo scopo di formare professionisti sanitari responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. Attraverso l'associazione tra discipline di base nelle aree biologica e tecnica e discipline caratterizzanti, il Corso mira a far acquisire le conoscenze teoriche e le abilità pratiche e gestionali dalle quali devono derivare le capacità dell'intervento professionale negli ambiti dell'Igiene Pubblica, della Sicurezza del Lavoro e della Sicurezza Alimentare. Il percorso formativo, mediante l'integrazione tra gli insegnamenti teorici, impartiti in lezioni frontali e in seminari di approfondimenti tematici, e i percorsi professionalizzanti dei tirocini in tutte le aree dell'intervento operativo del Tecnico della Prevenzione, mette i laureati nelle condizioni di comprendere i diversi problemi dell'Igiene pubblica e del Lavoro e della sicurezza alimentare e di saper condurre idonei interventi di analisi di essi, dai quali far scaturire le azioni di controllo e di programmazione correttiva e migliorativa. Le aree della formazione specifica comprendono l'Igiene generale e applicata, l'Igiene del Lavoro, la Tecnologia dei processi produttivi, la Tossicologia ambientale e industriale, le nozioni essenziali della Legislazione nei meriti del controllo ambientale e della sicurezza del lavoro e dell'alimentazione, le nozioni di Diritto penale e civile, elementi tutti essenziali alla professione di Tecnico della Prevenzione.

Obiettivi del corso sono anche l'apprendimento della Lingua Inglese e l'acquisizione di abilità informatiche.

Link: http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=21 (Presentazione del Corso)

Link: http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=21 (Presentazione del Corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2017

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è avvenuta il 14 giugno 2010 presso la sede della Giunta Regionale della Campania.

La Commissione paritetica ha prodotto un documento istruttorio per il Protocollo d'intesa Università - Regione, che è stato successivamente approvato e ratificato con delibera del giorno 5 agosto 2010.

I rappresentanti delle parti sociali e delle associazioni professionali hanno espresso:

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del CL in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro poiché pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato, che è stato riconosciuto aderente alle esigenze formative del Profilo Professionale e alla sua evoluzione;
- piena soddisfazione per la valorizzazione conferita alle attività di tirocinio e alla didattica professionalizzante.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/01/2023

In data 18 maggio 2017 si è insediato il Comitato di Indirizzo relativo al Corso di Laurea 'Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei Luoghi di Lavoro'. All'incontro hanno partecipato alcuni rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni (UNPISI, ASSO-Prevenzione, ASL Caserta, CONTARP INAIL, Consul Sud) al fine di esaminare gli obiettivi formativi del Corso di Studi, in funzione dei contenuti professionalizzanti e dei possibili sbocchi occupazionali. Durante l'incontro è emersa la necessità di implementare la conoscenza della figura e delle funzioni del Tecnico della Prevenzione sia nell'ambito delle aziende private e sia in quello delle aziende pubbliche, nel settore industriale ed in quello della consulenza. Il Corso di Studi si impegna ad attivare nuove convenzioni di tirocinio curricolare al fine di offrire agli studenti esperienze formative diversificate a seconda dei vari settori di interesse della figura del Tecnico della Prevenzione.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 5 giugno 2019, hanno partecipato le associazioni di categoria e i rappresentanti di diverse aziende pubbliche e private operanti sul territorio regionale ((UNPISI, ASSO-Prevenzione, ASL Caserta, CONTARP INAIL, Consul Sud, Fincantieri). Il dibattito vivace e costruttivo si è focalizzato sull'importanza dell'interfaccia costante tra Università e Aziende per monitorare l'efficacia della formazione ai fini dell'inserimento dei professionisti nel mondo del lavoro e raccogliere indirizzi per gli adattamenti dei percorsi formativi soprattutto pratici. Dal confronto è emerso che gli studenti sono molto preparati da un punto di vista teorico ma sono bisognosi di maggiore preparazione pratica. Sotto questo aspetto si suggerisce di migliorare il coordinamento tra le attività formative teoriche e le attività di tirocinio, fermo restando che il CdS mira a fornire agli iscritti una preparazione teorico-pratica il più possibile adeguata alle esigenze del mondo del lavoro che però deve essere necessariamente perfezionata attraverso l'esperienza professionale sul campo.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito il 29 gennaio 2021 al fine di esaminare la rispondenza e la spendibilità del percorso formativo del Corso di Studi rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. Dal dibattito si evince un aumentato fabbisogno

della figura del Tecnico della Prevenzione all'interno delle ASL, anche nell'area veterinaria e a vocazione igienista. Occorre implementare le convenzioni con il settore privato e far conoscere soprattutto presso le aziende produttive del sud Italia la figura del Tecnico della Prevenzione. I rappresentanti del mondo delle professioni richiedono di valorizzare maggiormente gli aspetti pratici dei programmi e le attività di tirocinio. Con riguardo all'offerta formativa si avanza la proposta di prevedere l'articolazione di percorsi specialistici post laurea dedicati ai diversi ambiti della professione. Si conferma il trend positivo del tasso di laureati occupati entro un anno dal conseguimento del titolo che è del 64,7% degli intervistati.

La riunione con il Comitato di Indirizzo del 21 luglio 2022 ha avuto lo scopo di raccogliere opinioni da parte delle organizzazioni rappresentative del mondo delle professioni, nell'ambito del costante e periodico monitoraggio svolto dal Comitato di Indirizzo ed in vista di una revisione e di un aggiornamento dell'Ordinamento Didattico del CdS. Alcune criticità riscontrate e i suggerimenti espressi al fine di migliorare l'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale sono stati tenuti in conto dal CdS nella redazione del nuovo Ordinamento e del nuovo Regolamento Didattico. In particolare la proposta di modifica di Ordinamento è stata sottoposta all'attenzione del Comitato nel corso di una successiva riunione tenutasi il 13 ottobre 2022, in occasione della quale i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni hanno espresso soddisfazione per le modifiche intervenute.

I verbali degli incontri, a cadenza annuale, sono disponibili in segreteria didattica.

Link: http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=28

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Comitato di Indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico della Prevenzione

funzione in un contesto di lavoro:

IL Laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro svolge attività professionale con compiti ispettivi e di vigilanza presso Enti Pubblici e Aziende Private nonché attività libero professionale per il controllo di qualità degli Ambienti di Vita e di Lavoro e dei prodotti destinati all'alimentazione umana e animale.

competenze associate alla funzione:

Per le funzioni proprie della professione il CDS fornisce adeguata preparazione di ordine teorico e pratica nei settori del controllo degli ambiente di lavoro e dell'applicazione delle normative nelle funzioni ispettive, nella programmazione delle attività di sorveglianza per la gestione della sicurezza nel lavoro, nel controllo di qualità degli ambienti di vita e della catena alimentare con l'acquisizione di capacità di eseguire i controlli, di rilevare le inadempienze applicando le normative di riferimento.

sbocchi occupazionali:

Dipendenti di Aziende Sanitarie Locali nei Dipartimenti di Prevenzione.

Dipendenti o collaboratori di Aziende Pubbliche o Private come addetti/responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione.

Libero Professionisti consulenti per i problemi di igiene pubblica, alimentare e del lavoro.

1. Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)

09/01/2023

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo e al problem solving.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e il possesso delle conoscenze acquisite, necessarie per l'accesso, sono verificate in ingresso mediante la somministrazione di un quiz, comune a tutti i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, consistente in domande con risposta a scelta multipla su argomenti di logica e cultura generale, chimica, biologia, fisica e matematica, secondo le modalità e le tempistiche definite annualmente con decreto ministeriale.

Il Corso di Laurea assegna eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.), da recuperare entro il primo anno di corso, agli studenti immatricolati che non abbiano raggiunto nella prova di ammissione un punteggio minimo pari a 20 punti totali.

04/04/2023

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato nazionale, secondo quanto stabilito dalla legge 264/99 e prevede un concorso di ammissione, consistente in una prova con test a scelta multipla, diretto a valutare la preparazione di base degli aspiranti all'iscrizione, consistente nella proposizione di domande su argomenti di chimica, biologia, fisica e matematica, ragionamento logico. Le modalità e le data del test di ammissione sono definite annualmente con Decreto Ministeriale.

Il Corso di Laurea assegna eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (O.F.A.), da recuperare entro il primo anno di corso, agli studenti immatricolati che non abbiano raggiunto nella prova di ammissione il punteggio minimo prefissato secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea.

Link: <http://www.unina.it/didattica/offerta-didattica/corsi-a-numero-programmato/bandi-di-ammissione>

09/01/2023

Il Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro ha l'obiettivo di formare un professionista in grado di svolgere, con autonomia tecnico-professionale, tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. La specificità acculturante e professionalizzante del Corso di Laurea porta i discenti ad acquisire le conoscenze teoriche e le abilità pratiche e gestionali dalle quali devono derivare le capacità dell'intervento professionale negli ambiti dell'Igiene Pubblica, della Sicurezza del Lavoro e della Sicurezza Alimentare.

Il Corso di Laurea prevede 180 crediti formativi articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60 CFU da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (Tirocinio).

In rapporto con gli obiettivi sopra descritti il percorso formativo si attua attraverso l'apprendimento di discipline di base, quali Fisica, Biologia, Biochimica, Anatomia, Fisiologia, Patologia generale e Microbiologia e Anatomia Patologica funzionali all'effettuazione dei monitoraggi negli ambienti di vita e di lavoro e all'interpretazione di essi, nonché alla comprensione degli effetti avversi dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro. Un congruo spazio è riservato alla preparazione statistico-informatica dei discenti mediante moduli di base di Statistica medica, in modo da far acquisire loro la capacità di valutare i risultati delle indagini su situazioni ambientali e di salute.

Nell'ambito delle discipline più caratterizzanti e strettamente specifiche del profilo professionale, il percorso prevede insegnamenti quali Igiene, Medicina del lavoro, Scienze mediche tecniche applicate, Campi elettromagnetici, Sistemi elettrici e sicurezza elettrica, Ecologia, Sicurezza alimentare e produzioni animali, Sicurezza ambientale e del lavoro, diretti all'acquisizione delle conoscenze necessarie alla programmazione e alla conduzione di indagini negli ambienti di lavoro e di vita, nell'ispezione e controllo degli alimenti e di altri prodotti d'uso umano, dai quali far scaturire le azioni di controllo e di programmazione correttiva e migliorativa.

Adeguata rilevanza è data agli ambiti delle scienze medico-chirurgiche e alle scienze interdisciplinari cliniche, nella misura in cui vengono previsti insegnamenti volti alla conoscenza dell'eziopatogenesi delle malattie, in particolare di quelle professionali (Malattie dell'apparato respiratorio, Patologie da lavori usuranti, Professioni e malattie cutanee) sotto l'aspetto preventivo.

La formazione culturale è arricchita da insegnamenti di scienze umane e psicopedagogiche (Sociologia generale e Psicologia del lavoro e delle organizzazioni), al fine di garantire l'acquisizione di competenze comportamentali, relazionali e comunicative necessarie a comprendere le dinamiche del mondo del lavoro e a saper orientare adeguatamente il proprio comportamento nella complessità del lavoro che andranno a svolgere e ai principi del Primo soccorso in azienda (Scienze infermieristiche applicate al primo soccorso).

Le scienze del management sono sviluppate in particolare riguardo al diritto penale e del lavoro e all'organizzazione aziendale per la comprensione di base dei meccanismi gestionali delle aziende, soprattutto sanitarie, come aspetti preliminari di possibili approfondimenti nei corsi di laurea magistrale. Ai discenti è fornito un corso di lingua inglese (Medical English), diretto anche a rendere possibile la comprensione della letteratura scientifica.

Nell'ambito degli insegnamenti caratterizzanti e nel tirocinio, una specifica rilevanza è conferita alla prevenzione basata sull'evidenza attraverso la fornitura di idonei strumenti d'ordine teorico pratico che consentano al discente di pervenire all'acquisizione di autonomia professionale e di capacità di attuare autonomamente percorsi di aggiornamento scientifico continuo.

Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere, con valore anche di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale e scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. L'apprendimento degli insegnamenti di laboratorio, di lingua inglese e di alcuni tirocini prevedono come esito valutativo il conseguimento di un'idoneità. Lo studente ha la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della prova finale del Corso presso strutture deputate alla formazione: l'attività può essere svolta anche in strutture non universitarie, sanitarie ospedaliere o territoriali, aziende produttive o di servizio, enti o istituzioni.

TIROCINIO:

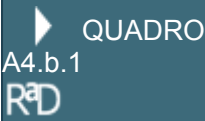
Per quanto riguarda le esperienze di Tirocinio orientate all'Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro, sia nel settore pubblico,

sia in quello privato, sarà privilegiato lo sviluppo di specifiche competenze tecniche necessarie a consentire di organizzare e mettere in atto mirati percorsi ricognitivi e analitici dei rischi connessi all'attività lavorative e a predisporre e attuare conseguenti idonee misure preventive e protettive finalizzate alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Per questi fini, oltre alla conoscenza della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, sarà offerta ai discenti una specifica formazione in materia di organizzazione, gestione e assicurazione della qualità a livello aziendale. Saranno in particolare predisposte esperienze pratiche volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sapere applicare adeguatamente la legislazione vigente in materia di Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro finalizzata all'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo e alla collaborazione nell'individuazione causale di infortuni e di malattie professionali;
- Sapere predisporre un piano per la valutazione quali-quantitativa dei rischi nelle diverse realtà lavorative;
- Sapere interpretare il significato dei monitoraggi dei rischi negli ambienti di lavoro;
- Saper individuare le misure preventive e protettive da adottare per il contenimento dei rischi;
- Identificare e saper utilizzare gli strumenti per valutare l'efficacia delle misure adottate;
- Essere a conoscenza dei sistemi di gestione della qualità e della sicurezza a livello aziendale (serie ISO) e dell'impatto ambientale di attività, prodotti e servizi (serie ISO);
- Saper supportare imprese e organizzazioni di vario tipo nell'adeguamento alle normative in materia di igiene e sicurezza nel campo dell'igiene e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda le esperienze di tirocinio orientate all'Igiene ambientale, degli alimenti e delle bevande, alla Sanità pubblica e alla veterinaria, sarà privilegiato lo sviluppo di specifiche competenze tecniche necessarie a:

- Applicare correttamente la normativa vigente in materia di tutela ambientale finalizzata all'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio della qualità dell'aria, delle acque e del suolo;
- Sviluppare la capacità di individuare, sulla base dei risultati ottenuti, idonee misure preventive volte alla tutela dell'ambiente e verificare la loro efficacia.
- Applicare la normativa vigente in materia di qualità degli alimenti e delle bevande destinate all'alimentazione e dei prodotti cosmetici;
- Analizzare i cicli produttivi degli alimenti, individuare i punti critici di controllo e predisporre misure volte alla tutela dell'igiene e della qualità delle bevande e degli alimenti, compresi quelli di origine animale;
- Saper supportare imprese e organizzazioni di vario tipo nell'adeguamento alle normative in materia di igiene e sicurezza nel campo dei sistemi di qualità e sicurezza della produzione alimentare, della gestione degli scarichi, delle emissioni ed immissioni dei processi produttivi.

	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
---	---

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>La formazione multidisciplinare di base, realizzata mediante gli insegnamenti impartiti nelle lezioni frontali dei diversi moduli previsti dal corso di studio, farà acquisire ai discenti del CdS in Tecniche della Prevenzione sia le basi teoriche delle conoscenze nell'ambito professionale, sia le capacità discriminanti, tecniche e comportamentali, necessarie a garantire, al termine del percorso formativo, la maturazione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Per questo scopo sarà necessario che i discenti, assieme alla formazione culturale e tecnica, acquisiscano la conoscenza delle normative vigenti e dell'organizzazione</p>	
---	--	--

del lavoro nello specifico settore d'azione. Le conoscenze e la capacità di elaborazione di queste saranno valutate mediante prove scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso le conoscenze acquisite nelle ore di lezione frontale e di tirocinio nei vari ambiti disciplinari gli studenti potranno sviluppare adeguate competenze nei meriti dei ruoli e degli interventi propri della professione cui il CDS prepara, che spaziano dai momenti valutativi dei rischi connessi alle attività lavorative o che caratterizzano gli ambienti di vita alla programmazione di conseguenti misure preventive e protettive per la salute e la sicurezza dei lavoratori e della popolazione generale secondo criteri di scientificità e in ottemperanza alle normative vigenti.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà valuta mediante prove orali e/o scritte per ciascuna attività formativa, prove teorico-pratiche nel laboratorio (professionalizzante) e nei tirocini e con la prova pratica abilitante alla professione che sarà svolta contestualmente alla discussione della tesi

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Attività formative di base

Conoscenza e comprensione

In questa area viene fornita agli studenti un'adeguata conoscenza dei principi fondamentali di fisica, di biologia e biochimica, nonché dei principali metodi statistici, necessaria alle effettuazione dei monitoraggi negli ambienti di vita e di lavoro e all'interpretazione di essi; il Corso fornisce inoltre un'approfondita conoscenza dei principi di anatomia, fisiologia e patologia generale necessari alla comprensione degli effetti avversi dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro; lo studente deve conoscere altresì le principali nozioni in tema di ecologia ed ecosistemi, inquinanti e monitoraggio ambientali ed apprendere il significato dei campi elettromagnetici e la loro relazione con gli aspetti energetici. Completa la formazione nell'area delle attività di base la conoscenza dei principi della farmacologia e della tossicologia e dei principi del Primo soccorso in azienda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti acquistano la capacità di applicare le leggi fondamentali delle scienze di base quali la fisica, la matematica, la biologia e la biochimica, nonché i principali metodi statistici alle problematiche concrete riferite all'ambito della prevenzione della salute nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Tale capacità si riferisce all'effettuazione e alla valutazione dei monitoraggi biologici ed ambientali, all'interpretazione ed applicazione delle nozioni in tema di ecologia ed ecosistemi, inquinanti e alla capacità di leggere ed interpretare le norme per i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) [url](#)

FONDAMENTI DI ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) [url](#)

FONDAMENTI DI BIOLOGIA (*modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE*) [url](#)
FONDAMENTI DI ECOLOGIA (*modulo di RISCHIO CHIMICO E TOSSICOLOGICO*) [url](#)
FONDAMENTI DI FISILOGIA (*modulo di FISIOPATOLOGIA*) [url](#)
FONDAMENTI DI PATOLOGIA GENERALE (*modulo di FISIOPATOLOGIA*) [url](#)
FONDAMENTI DI STATISTICA MEDICA (*modulo di SCIENZE FISICO-STATISTICHE*) [url](#)
MICROBIOLOGIA (*modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE*) [url](#)
PRINCIPI DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE (*modulo di IGIENE DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO*) [url](#)
PRINCIPI DI TOSSICOLOGIA (*modulo di RISCHIO CHIMICO E TOSSICOLOGICO*) [url](#)

Attività formative caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

Il Corso di Studi fornisce un'approfondita conoscenza nelle discipline caratterizzanti la professione sanitaria del tecnico della prevenzione. L'ambito delle Scienze della prevenzione nell'ambiente e dei luoghi di lavoro assicura un'adeguata preparazione nelle aree dell'igiene negli ambienti di vita e di lavoro, dell'epidemiologia, della medicina del lavoro, della sicurezza alimentare e produzioni animali, della tossicologia ambientale e del lavoro, delle scienze tecniche applicate alla prevenzione, tutte conoscenze dirette all'acquisizione delle metodiche necessarie alla programmazione e alla conduzione di indagini negli ambienti di lavoro e di vita, nell'ispezione e controllo degli alimenti e di altri prodotti d'uso umano, dai quali far scaturire le azioni di controllo e di programmazione correttiva e migliorativa. Negli ambiti delle Scienze medico-chirurgiche e delle Scienze interdisciplinari cliniche vengono previsti insegnamenti volti alla conoscenza dell'eziopatogenesi delle malattie, in particolare di quelle professionali (Malattie dell'apparato respiratorio, Patologie da lavori usuranti, Professioni e malattie cutanee). Gli insegnamenti ricompresi nell'ambito delle Scienze del management sanitario e delle Scienze umane e psicopedagogiche sono diretti a far acquisire conoscenze dei principi del diritto penale, del diritto del lavoro e dell'organizzazione aziendale per la comprensione di base dei meccanismi gestionali delle aziende, nonché competenze comportamentali, relazionali e comunicative. Nell'ambito delle scienze interdisciplinari vengono fornite conoscenze relative alla chimica ambientale, approfondendo le proprietà dei composti chimici utilizzati nell'ambiente (aria, acqua, suolo) e nei luoghi di lavoro, nonché i principi di base per la manipolazione di sostanze chimiche. Nello stesso ambito delle scienze interdisciplinari agli studenti vengono fornite conoscenze adeguate circa i principi di funzionamento dei sistemi elettrici, ai fini della valutazione del rischio sui relativi impianti, e le nozioni di base sulla cantieristica edile, nella medesima ottica di assicurare il rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze multidisciplinari acquisite nell'ambito delle attività caratterizzanti, accresciute dalle competenze tecniche sviluppate attraverso le esperienze di tirocinio nel settore pubblico e in quello privato, sono applicate negli specifici campi di intervento professionale del tecnico della prevenzione, mettendo i laureati in condizione di organizzare e mettere in atto mirati percorsi ricognitivi e analitici dei rischi connessi all'attività lavorative e di predisporre e attuare conseguenti idonee misure preventive e protettive finalizzate alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. Nel dettaglio il laureato acquista, tra le altre, le seguenti capacità: effettuare i monitoraggi negli ambienti di vita e di lavoro e relativa interpretazione; applicare correttamente le metodologie di campionamento ambientale di inquinanti chimici ed energetici, concordemente con quanto previsto dalla normativa vigente; capacità di controllare la qualità degli alimenti e delle bevande destinati all'alimentazione umana e animale; identificare e ponderare i rischi lavorativi nei differenti contesti, di individuarne i correttivi idonei e di valutarne gli effetti sulla salute; prevedere la necessità di programmare e di mettere in atto percorsi accertativi e inchieste per infortuni e malattie professionali; proporre metodi valutativi sufficientemente validati e riconosciuti in campo ergonomico, igienistico e tossicologico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (*modulo di EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO*) [url](#)
ELEMENTI DI ANATOMIA PATOLOGICA (*modulo di GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI*) [url](#)

ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE (*modulo di RISCHIO FISICO*) [url](#)

ELEMENTI DI SOCIOLOGIA (*modulo di SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE E RISCHI TRASVERSALI*) [url](#)

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (*modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE*) [url](#)

FONDAMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE*) [url](#)

FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE E PROCESSUALE (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE*) [url](#)

FONDAMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO (*modulo di RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO*) [url](#)

FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE*) [url](#)

FONDAMENTI DI TECNOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO (*modulo di EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO*) [url](#)

IGIENE AMBIENTALE (*modulo di SICUREZZA AMBIENTALE*) [url](#)

IGIENE DEGLI ALIMENTI (*modulo di IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE*) [url](#)

IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (*modulo di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)

IGIENE DEL LAVORO (*modulo di IGIENE DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO*) [url](#)

IGIENE NEGLI AMBIENTI DI VITA (*modulo di PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA*) [url](#)

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (*modulo di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (*modulo di GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI*) [url](#)

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (*modulo di EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO*) [url](#)

METODOLOGIE APPLICATE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*modulo di SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE E RISCHI TRASVERSALI*) [url](#)

MONITORAGGI AMBIENTALI E MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO (*modulo di PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA*) [url](#)

PATOLOGIE DA LAVORI USURANTI (*modulo di GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI*) [url](#)

PATOLOGIE PROFESSIONALI E INFORTUNI (*modulo di GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI*) [url](#)

PREVENZIONE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE*) [url](#)

PREVENZIONE NEI CANTIERI EDILI (*modulo di VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLA CANTIERISTICA*) [url](#)

PRINCIPI DI CHIMICA AMBIENTALE (*modulo di RISCHIO CHIMICO E TOSSICOLOGICO*) [url](#)

PRINCIPI DI TOSSICOLOGIA FORENSE (*modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE*) [url](#)

PROFESSIONI E MALATTIE CUTANEE (*modulo di GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI*) [url](#)

PSICOLOGIA DEL LAVORO (*modulo di SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE E RISCHI TRASVERSALI*) [url](#)

RADIAZIONI IONIZZANTI (*modulo di RISCHIO FISICO*) [url](#)

RISCHI NEI PROCESSI PRODUTTIVI I (*modulo di RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO*) [url](#)

RISCHI NEI PROCESSI PRODUTTIVI II (*modulo di IGIENE DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO*) [url](#)

RISCHIO NEI CANTIERI EDILI (*modulo di VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLA CANTIERISTICA*) [url](#)

SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (*modulo di IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE*) [url](#)

SICUREZZA ALIMENTARE: METODI E TECNICHE I (*modulo di IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE*) [url](#)

SICUREZZA ALIMENTARE: METODI E TECNICHE II (*modulo di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PRODUZIONI ANIMALI*) [url](#)

SICUREZZA AMBIENTALE E SISTEMI ANTINCENDIO (*modulo di SICUREZZA AMBIENTALE*) [url](#)

SICUREZZA E PROTEZIONE AMBIENTALE (*modulo di SICUREZZA AMBIENTALE*) [url](#)

SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE DEI LAVORATORI (*modulo di IGIENE DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO*) [url](#)

SISTEMI ELETTRICI E SICUREZZA ELETTRICA (*modulo di SICUREZZA AMBIENTALE*) [url](#)

TIROCINIO 1 (IDONEITA') [url](#)

TIROCINIO 2 (ESAME) [url](#)

TIROCINIO 3 (IDONEITA') [url](#)

TIROCINIO 4 (ESAME) [url](#)

TIROCINIO 5 (IDONEITA') [url](#)

TIROCINIO 6 (ESAME) [url](#)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE E DEL RISCHIO VIBRAZIONI (*modulo di RISCHIO FISICO*) [url](#)



Autonomia di giudizio	<p>Al termine del corso di studi i laureati avranno acquisito la capacità di analizzare le singole situazioni secondo criteri improntati alle evidenze dalla letteratura scientifica, con specifico riferimento agli ambiti della 'Evidence Prevention'. Essi saranno in grado di valutare autonomamente con giudizi critici, scientificamente e normativamente suffragati, l'impatto delle condizioni ambientali e lavorative non solo sulla salute fisica ma anche nei termini del benessere psicologico e dei risvolti socioeconomici delle singole situazioni. Questo sarà reso possibile dalla stratificazione delle conoscenze nei diversi ambiti e dall'elaborazione integrante di esse di modo da sviluppare la consapevolezza di tutto ciò che costituisce una situazione a rischio negli ambienti di vita e di lavoro, delle norme di comportamento da assumere in tali circostanze e degli adempimenti necessari a garantire la sicurezza e la tutela preventiva rispetto alle problematiche ambientali.</p> <p>All'acquisizione dell'autonomia di giudizio lo studente perverrà attraverso le ore di lezione frontale e di tirocinio formativo, acquisizione che sarà verificata sia nelle prove di esame per ciascun insegnamento, sia nei tirocini, oltreché nella prova finale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Le modalità organizzative delle lezioni frontali professionalizzante e i tirocini consentiranno ai laureandi di sviluppare idonee capacità di dialogo e di comunicazione esperienziale sia di ambito generale, sia, e soprattutto, d'ordine tecnico negli specifici settori d'intervento del Tecnico della Prevenzione. La capacità di relazione è, infatti, un'esigenza peculiare della figura professionale del Tecnico della Prevenzione che, nell'espletamento delle sue funzioni, deve interagire con diverse figure, dai datori di lavoro ai lavoratori e alle Istituzioni giuridiche. Al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di presentare i dati emersi dalle proprie valutazioni ed elaborazioni sui problemi affrontati nonché di divulgare informazioni scientifiche su temi inerenti la propria professionalità.</p> <p>Le abilità comunicative raggiunte saranno valutate mediante prove orali o scritte per ciascun insegnamento e tirocinio e mediante la prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Lo sviluppo delle capacità d'apprendimento è affidato alle lezioni frontali, alle attività seminariali specifiche del CDS e ai tirocini. L'ampliamento delle possibilità d'apprendimento è resa, altresì, possibile attraverso la partecipazione degli studenti alle attività formative e seminariali del Dipartimento di Sanità pubblica, specifiche delle aree disciplinari del CDS.</p> <p>La capacità di apprendimento è valutata mediante prove scritte e/o orali, in itinere e al termine di ciascun percorso didattico, nei tirocini, nel laboratorio e nella prova finale.</p>	

La prova finale costituisce il momento di verifica dei risultati d'apprendimento conseguiti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

14/03/2023

Come attività affine e integrativa è stato previsto l'insegnamento di Statistica Medica.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

19/01/2023

La prova finale del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, alla quale sono stati attribuiti 5 CFU, ha valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione (Dlgs 502/92, art. 6 comma 3).

La prova finale si articola in:

- 1) Prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teoriche-pratiche proprie dello specifico profilo professionale;
- 2) Discussione di un elaborato originale (tesi sperimentale o compilativa) redatto su un argomento assegnato da un docente del CDS.

La prova abilitante prevede:

a) la redazione di un elaborato su un argomento di aree professionalizzanti specifiche del percorso didattico e formativo quali:

- redazione di un verbale di ispezione in ambienti di lavoro o di produzione e distribuzione di alimenti proposti dalla prova
- redazione di un verbale d' accertamento di infortuni o malattie professionali
- proposizione di programmi di monitoraggio di rischi ambientali o lavorativi
- proposizione di modelli di indagini epidemiologiche

b) una prova operativa d'uso di strumenti e apparecchiature per misure di inquinanti ambientali.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di svolgimento della prova pratica;
- c) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi.

La lode può essere attribuita su parere unanime della Commissione.



04/04/2023

Per il dettaglio delle modalità di svolgimento della prova finale si rimanda al decreto allegato

Link: http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=50

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalita' di svolgimento della prova finale

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico TPALL

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**http://m90.corsidistudio.unina.it?page_id=46**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**http://m90.corsidistudio.unina.it?page_id=85**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**http://m90.corsidistudio.unina.it?page_id=50**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA (I ANNO II SEMESTRE) link	ZARRILLI RAFFAELE	PO	2	20	
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) link	GALLO MONICA	PA	3	30	
3.	MED/50	Anno di corso 1	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (modulo di EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO) link	TOTARO PASQUALE		2	20	
4.	MED/44	Anno di corso 1	ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE (modulo di RISCHIO FISICO) link	FONTANA LUCA	PA	1	10	
5.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) link	ZARRILLI RAFFAELE	PO	2	20	
6.	MED/50 MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO link			6		
7.	ING-INF/02	Anno di corso 1	ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI (modulo di RISCHIO FISICO) link	RICCIO DANIELE	PO	2	20	
8.	MED/04 BIO/09	Anno di corso 1	FISIOPATOLOGIA link			4		
9.	BIO/16	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) link	SPERA ROCCO	RU	2	20	
10.	BIO/13	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI BIOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) link	IZZO ANTONELLA	RD	2	20	
11.	BIO/09	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI FISIOLOGIA (modulo di FISIOPATOLOGIA) link	SCALFI LUCA	PO	2	20	
12.	MED/04	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOPATOLOGIA) link	RINALDI LAURA	RD	2	20	

13.	MED/01 MED/01	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI STATISTICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE FISICO-STATISTICHE</i>) link	PACELLA DANIELA	RD	2	20	
14.	MED/50	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI TECNOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO (<i>modulo di EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO</i>) link			2	20	
15.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO INFORMATICO (IDONEITA') link			3		
16.	MED/50	Anno di corso 1	LABORATORIO SSD 1 link	PALLADINO PIERPAOLO		1	8	
17.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (<i>modulo di EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO</i>) link	NARDONE ANTONIO	PA	2	10	
18.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (<i>modulo di EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO</i>) link	TRIASSI MARIA	PO	2	10	
19.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE</i>) link	VITIELLO MARIATERESA	PA	2	20	
20.	FIS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI DI FISICA MEDICA I (<i>modulo di SCIENZE FISICO-STATISTICHE</i>) link	RICCIO PATRIZIA	RU	3	30	✓
21.	FIS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI DI FISICA MEDICA II (<i>modulo di RISCHIO FISICO</i>) link	RICCIO PATRIZIA	RU	2	20	✓
22.	MED/36	Anno di corso 1	RADIAZIONI IONIZZANTI (<i>modulo di RISCHIO FISICO</i>) link	DEL VECCHIO SILVANA	PO	1	10	
23.	FIS/07 MED/36 MED/50 MED/44 ING- INF/02	Anno di corso 1	RISCHIO FISICO link			7		
24.	MED/07 MED/42 BIO/10	Anno di corso 1	SCIENZE BIOCHIMICHE link			7		
25.	FIS/07 MED/01 MED/01	Anno di corso 1	SCIENZE FISICO-STATISTICHE link			5		
26.	BIO/16 BIO/13	Anno di corso 1	SCIENZE MORFOLOGICHE link			4		
27.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCCINIO 1 (IDONEITA') link			11		
28.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCCINIO 2 (ESAME) link			10		
29.	MED/50	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE E DEL RISCHIO VIBRAZIONI (<i>modulo di RISCHIO FISICO</i>) link			1	10	
30.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA (II ANNO II SEMESTRE) link			2		
31.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' SEMINARIALE 1 link			2		
32.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' SEMINARIALE 2 link			1		
33.	MED/08	Anno di corso 2	ELEMENTI DI ANATOMIA PATOLOGICA (<i>modulo di GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI</i>) link			1		
34.	SPS/07	Anno di corso 2	ELEMENTI DI SOCIOLOGIA (<i>modulo di SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE E RISCHI TRASVERSALI</i>) link			2		
35.	BIO/07	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI ECOLOGIA (<i>modulo di RISCHIO CHIMICO E TOSSICOLOGICO</i>) link			2		
36.	MED/44	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link			2		
37.	MED/10 MED/08 MED/44 MED/33 MED/35	Anno di corso 2	GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI link			6		
38.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE DEGLI ALIMENTI (<i>modulo di IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE</i>) link			2		
39.	MED/50 MED/42	Anno di corso 2	IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE link			6		

AGR/15				
40.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE NEGLI AMBIENTI DI VITA (<i>modulo di PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA</i>) link	3
41.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO LINGUISTICO link	4
42.	MED/50	Anno di corso 2	LABORATORIO SSD 2 (TECNICHE DI AUDIT) link	1
43.	MED/10	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (<i>modulo di GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI</i>) link	1
44.	MED/50	Anno di corso 2	METODOLOGIE APPLICATE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO (<i>modulo di SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE E RISCHI TRASVERSALI</i>) link	2
45.	MED/50	Anno di corso 2	MONITORAGGI AMBIENTALI E MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO (<i>modulo di PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA</i>) link	2
46.	MED/33	Anno di corso 2	PATOLOGIE DA LAVORI USURANTI (<i>modulo di GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI</i>) link	1
47.	MED/44	Anno di corso 2	PATOLOGIE PROFESSIONALI E INFORTUNI (<i>modulo di GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI</i>) link	2
48.	MED/50 MED/42	Anno di corso 2	PREVENZIONE NEGLI AMBIENTI DI VITA link	5
49.	CHIM/12	Anno di corso 2	PRINCIPI DI CHIMICA AMBIENTALE (<i>modulo di RISCHIO CHIMICO E TOSSICOLOGICO</i>) link	1
50.	BIO/14	Anno di corso 2	PRINCIPI DI TOSSICOLOGIA (<i>modulo di RISCHIO CHIMICO E TOSSICOLOGICO</i>) link	1
51.	MED/35	Anno di corso 2	PROFESSIONI E MALATTIE CUTANEE (<i>modulo di GLI INFORTUNI E LE MALATTIE PROFESSIONALI</i>) link	1
52.	M- PSI/06	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE E RISCHI TRASVERSALI</i>) link	2
53.	MED/50 MED/44	Anno di corso 2	RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO link	4
54.	MED/50	Anno di corso 2	RISCHI NEI PROCESSI PRODUTTIVI I (<i>modulo di RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link	2
55.	BIO/14 CHIM/12 BIO/07	Anno di corso 2	RISCHIO CHIMICO E TOSSICOLOGICO link	4
56.	AGR/15	Anno di corso 2	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (<i>modulo di IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE</i>) link	2
57.	SPS/07 MED/50 M- PSI/06	Anno di corso 2	SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE E RISCHI TRASVERSALI link	6
58.	MED/50	Anno di corso 2	SICUREZZA ALIMENTARE: METODI E TECNICHE I (<i>modulo di IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE</i>) link	2
59.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCCINIO 3 (IDONEITA') link	11
60.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCCINIO 4 (ESAME) link	8
61.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA (III ANNO II SEMESTRE) link	2
62.	IUS/07	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE</i>) link	2
63.	IUS/17	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE E PROCESSUALE (<i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE</i>) link	2
64.	SECS- P/10	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE</i>) link	1
65.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE AMBIENTALE (<i>modulo di SICUREZZA AMBIENTALE</i>) link	2
66.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (<i>modulo di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PRODUZIONI ANIMALI</i>) link	2
67.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE DEL LAVORO (<i>modulo di IGIENE DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO</i>) link	2
68.	MED/50	Anno di	IGIENE DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO link	8

MED/42 MED/44 MED/45	corso 3				
69. VET/04 MED/50 MED/42	Anno di corso 3	IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PRODUZIONI ANIMALI link			7
70. VET/04	Anno di corso 3	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PRODUZIONI ANIMALI) link			3
71. MED/50	Anno di corso 3	LABORATORIO SSD 3 link			1
72. NN	Anno di corso 3	PREPARAZIONE TESI - PROVA FINALE link			5
73. MED/50	Anno di corso 3	PREVENZIONE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) link			1
74. MED/50	Anno di corso 3	PREVENZIONE NEI CANTIERI EDILI (modulo di VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLA CANTIERISTICA) link			2
75. MED/45	Anno di corso 3	PRINCIPI DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE (modulo di IGIENE DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) link			2
76. MED/43	Anno di corso 3	PRINCIPI DI TOSSICOLOGIA FORENSE (modulo di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) link			1
77. MED/50	Anno di corso 3	RISCHI NEI PROCESSI PRODUTTIVI II (modulo di IGIENE DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) link			2
78. ICAR/20	Anno di corso 3	RISCHIO NEI CANTIERI EDILI (modulo di VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLA CANTIERISTICA) link			2
79. MED/43 MED/50 SECS- P/10 IUS/17 IUS/07	Anno di corso 3	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE link			7
80. MED/50	Anno di corso 3	SICUREZZA ALIMENTARE: METODI E TECNICHE II (modulo di IGIENE, SICUREZZA ALIMENTARE E PRODUZIONI ANIMALI) link			2
81. ING- IND/33 MED/50 MED/42 ING- IND/09	Anno di corso 3	SICUREZZA AMBIENTALE link			6
82. ING- IND/09	Anno di corso 3	SICUREZZA AMBIENTALE E SISTEMI ANTINCENDIO (modulo di SICUREZZA AMBIENTALE) link			1
83. MED/50	Anno di corso 3	SICUREZZA E PROTEZIONE AMBIENTALE (modulo di SICUREZZA AMBIENTALE) link			2
84. MED/44	Anno di corso 3	SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE DEI LAVORATORI (modulo di IGIENE DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) link			2
85. ING- IND/33	Anno di corso 3	SISTEMI ELETTRICI E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di SICUREZZA AMBIENTALE) link			1
86. MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO 5 (IDONEITA') link			12
87. MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO 6 (ESAME) link			8
88. MED/50 ICAR/20	Anno di corso 3	VALUTAZIONE DEI RISCHI NELLA CANTIERISTICA link			4

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aree Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

Obiettivo dell'orientamento in entrata è ridurre la distanza tra Scuola e Università attraverso strumenti che consentano innanzitutto di far conoscere agli studenti delle scuole superiori il CdS nei termini dei contenuti, delle finalità e degli aspetti pratici inerenti le possibilità d'accesso al mondo del lavoro. 09/06/2022

Le attività di orientamento in ingresso per il CdS vengono svolte nell'ambito dei diversi Open Day organizzati periodicamente dalla Scuola di Medicina e sono finalizzati a diffondere la conoscenza della figura professionale del Tecnico della Prevenzione all'interno delle scuole medie superiori. Nel corso dell'anno 2020 e 2021 le attività di orientamento in ingresso si sono svolte interamente su piattaforma telematica ed hanno visto l'intervento, nell'ambito della presentazione dei corsi delle professioni sanitarie nella manifestazione denominata 'Univexpo', della dr.ssa Teresa Rea, che ha presentato obiettivi e finalità del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro. Parimenti su piattaforma telematica si è svolta la presentazione del CdS durante l'Open day della Scuola di Medicina.

Nel 2022 l'Open Day è tornato in presenza, seppur con la possibilità di seguire via streaming su canali YouTube. Alla presentazione ha partecipato la dr.ssa Teresa Rea, docente del CdS. In tema di orientamento in ingresso, la Scuola di Medicina organizza altresì ogni anno dei corsi di preparazione per i test di ammissione ai Corsi di Laurea a numero programmato delle professioni sanitarie.

Il CdS organizza inoltre all'inizio di ogni anno accademico, una giornata di accoglienza rivolta agli studenti iscritti al I anno, durante la quale sono descritti l'organizzazione del Corso di Laurea, il piano di studi, le infrastrutture, e tutti i servizi offerti agli studenti. Nell'ambito dell'incontro vengono presentati gli organi del Corso di Laurea, il personale amministrativo della Segreteria Didattica, comunicando altresì gli orari di ricevimento

Descrizione link: Servizi di orientamento

Link inserito: <http://www.orientamentomedicina.it/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il primo obiettivo dell'orientamento in itinere è permettere agli studenti immatricolati un più agevole ingresso nel sistema organizzativo e didattico dell'Università, diretto a sviluppare in loro un nuovo modo di approccio allo studio e di organizzazione dei propri tempi e delle proprie risorse in funzione delle esigenze di una partecipazione proficua al corso intrapreso. Quest'aspetto collaborativo, che si mantiene in tutti gli anni di corso, si realizza attraverso una costante proposizione di indicazioni e di informazioni e attraverso l'offerta di occasioni di confronto costruttivo con il mondo del lavoro che prevedono stages di formazione, visite, partecipazione a corsi di formazione. Per il conseguimento di tale obiettivo il CdS ha in essere una propria segreteria didattica dedicata, nella quale operano figure del profilo professionale amministrativo e un coordinatore delle attività didattiche che svolge attività di tutoraggio e monitoraggio del percorso degli studenti. 11/04/2023

Tutti i docenti del CdS sono coinvolti nell'attività di tutorato in itinere per gli insegnamenti di propria pertinenza, rimanendo a disposizione degli studenti, in orari e giorni stabiliti, per chiarimenti sul programma svolto, così come previsto dal Regolamento Didattico del Corso di Studio, per agevolare e verificare la comprensione, da parte degli studenti degli argomenti esposti nelle lezioni, procedura utile per cogliere eventuali difficoltà percepite dagli studenti nelle attività didattiche allo scopo di individuare strategie di supporto.

Il Coordinatore del CdS ed il coordinatore delle attività didattiche sono disponibili su appuntamento per colloqui individuali per consigliare lo studente nella definizione dei piani di studio, nel cambiamento del proprio percorso formativo e nella costruzione di uno specifico progetto di tirocinio professionale. Per perseguire questo obiettivo il CdS si è dotato di una specifica Commissione Orientamento e Tutorato in itinere, con il compito di offrire agli studenti il supporto necessario per superare eventuali difficoltà manifestate nel percorso formativo, monitorando le carriere degli studenti e intraprendendo le opportune azioni correttive. I verbali della Commissione sono disponibili in segreteria.

Le procedure amministrative sono rese note attraverso il sito web del CdS.

Il Sito web costantemente aggiornato, rappresenta un canale di comunicazione ufficiale tra gli organi del CdS e gli studenti.

1. Le guide dello studente on line
2. I Servizi per l'accesso e la partecipazione a tirocini
3. La promozione di stage negli altri paesi UE

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'attività di tirocinio curriculare rappresenta una parte fondamentale della formazione del discente, che avvicina la metodologia teorica e le discipline di base alle concrete attività proprie della professione, e che deve essere programmata in sinergia con le diverse strutture sia Aziende pubbliche che private. All'interno del percorso formativo, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio (60 CFU pari a 1500 ore effettive) lo studente acquisisce specifiche competenze culturali, gestionali e relazionali imparando a pianificare, gestire e valutare l'attività professionale. L'attività di tirocinio viene svolta presso strutture pubbliche e private permettendo così agli studenti di conoscere i principali ambiti applicativi della professione.

Attualmente, gli studenti del CdS svolgono parte del tirocinio pratico nelle seguenti strutture convenzionate:

- Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- Dipartimento di Prevenzione ASL NA 1, ASL NA 2 Nord, ASL NA 3 Sud, ASL di Salerno e ASL di Caserta
- Servizio Veterinario ASL NA 1
- Cantieri di Grandi Opere Pubbliche (Cantieri Metro Napoli)
- AORN Cardarelli
- AORN Santobono Pausillipon

Inoltre effettuano sopralluoghi nelle seguenti aziende:

- Stabilimento Berna
- Stabilimento Scanfish
- Eco-Bat Spa
- Sortec
- FINCANTIERI Castellammare di Stabia
- Stabilimento YMA
- Stabilimento IRSVEM
- Stabilimento Ferrarelle
- UNILIVER-Area Industriale ASi
- Stabilimento OVO-BIG
- Hal Butter
- Azienda Cirio Agricola S.R.L.

Al III anno di tirocinio gli studenti effettuano una visita didattica di alcuni giorni presso alcune aziende fuori regione.

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/tirocini-studenti>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Erasmus + è il nuovo programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Fra gli obiettivi del programma vi è quello di offrire maggiori opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento e rafforzare la cooperazione tra mondo dell'istruzione e della formazione e mondo del lavoro. Le mobilità possono prevedere un periodo di studio presso un istituto partner o un tirocinio o l'acquisizione di esperienza quale assistente o tirocinante all'estero. E' sostenuta inoltre la mobilità organizzata sulla base di diplomi congiunti, doppi o multipli di alta qualità.

Link inserito: http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma#p_p_id_101_INSTANCE_064wrKJf6rvS

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Un primo aspetto degli obiettivi dell'orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro è rappresentato dal supporto ai laureandi e neo-laureati nell'operare scelte consapevoli di integrazione formativa attraverso la frequenza del corso di studi della laurea magistrale e/o di altri percorsi formativi complementari quali vari tipi di master. Per l'aspetto più concretamente correlato all'inserimento nel mondo del lavoro, il CdS, attraverso una rete di convenzioni con aziende private, offre ai laureati possibilità di stage formativi post laurea, soprattutto presso Aziende produttive, nei Servizi di Prevenzione e Protezione o di Vigilanza e Controllo sulle Produzioni Alimentari.

Inoltre, l'attivazione di borse di Studio destinate ai neolaureati sia nel Dipartimento di Sanità Pubblica nei quali è incardinato il corso sia in Aziende Sanitarie Pubbliche offre possibilità occupazionali oggettive ai neolaureati sebbene a tempo determinato.

Il Coordinatore del CdS e il Direttore del Dipartimento tengono le relazioni con aziende, enti pubblici e privati che richiedono laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e comunica loro, attraverso il sito web del cds, eventuali proposte di lavoro.

Link inserito: <http://www.joblaureati.unina.it/loginlaureato.jsp>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Un'iniziativa didattica originale del CdS consiste nello svolgimento di un percorso formativo fuori dalla Regione Campania, riservata agli studenti del 3 anno. si tratta di lezioni teorico-pratiche svolte presso aziende del centro e del Nord Italia da Docenti del CdS insieme con i responsabili delle aziende ospitanti. Gli oneri economici dell'iniziativa sono sostenuti dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e Dal Dipartimento di Sanità Pubblica in gran parte, prevedendo solo un minimo contributo dagli studenti.

Un'offerta culturale aggiuntiva al percorso formativo ordinario è costituita dalla possibilità data gratuitamente agli studenti di partecipare a seminari e/o convegni organizzati dal Dipartimento di Sanità Pubblica su tematiche specifiche garantendo così l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze, utili a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Gli studenti e i laureati, sono invitati. attraverso la mailing list depositata presso la segreteria didattica. Le informazioni relativi ai convegni sono reperibili sul Sito del Dipartimento di Sanità Pubblica e/o sul sito del CdS

Descrizione link: Sito del Corso di Laurea

Link inserito: http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=38

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti sull'efficacia didattica del CdS, relativamente all'anno accademico 2022/23 si attestano sui valori conseguiti dal Corso di laurea nella passata rilevazione. 09/09/2023

Abbastanza soddisfacenti i risultati ottenuti relativamente ai docenti, benchè

tra i suggerimenti espressi dagli studenti emerge la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo e quella di eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti.

Poco soddisfacenti invece i giudizi relativi alle aule.

I risultati nel loro complesso saranno oggetto di attenta analisi da parte del Gruppo del Riesame e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni Studenti 22-23

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dal Rapporto Di Alma Laurea sui Laureati nell'anno 2022 è emerso un giudizio positivo sul corso di laurea in TPALL: oltre il 90% dei laureati ha espresso soddisfazione relativamente al corso di laurea nel suo complesso e si è dichiarato soddisfatto del rapporto instaurato con i docenti. 11/09/2023

I giudizi sulla didattica impartita nei tre anni di corso, sulla tollerabilità complessiva del carico di studio e sull'organizzazione degli esami sono stati più che sufficientemente improntati alla soddisfazione. In particolare il 76,2% ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente e considera il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio. A conferma del suddetto trend positivo, emerge che l'85,7% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea.

Descrizione link: Dati Rapporto Alma Laurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1298&gruppo=14&livello=1&area4=3&pa=70018&classe=10046&postcorso=0630106204900001&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1298&gruppo=14&livello=1&area4=3&pa=70018&classe=10046&postcorso=0630106204900001&isstella=0&presui=tutti&disaggregaz)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni Laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il numero degli studenti in ingresso è preordinato dall'accesso 'a numero programmato', corrispondente a 35 immatricolazioni a partire dall'anno accademico 2021/22. Da segnalare l'attivazione, a partire dal'a.a. 2019/2020, di una sede periferica a Salerno, che ha consentito di ampliare l'attrattività del CdS e consente l'immatricolazione di 10 studenti. Stabile il numero degli immatricolati puri, così come stabile il numero degli iscritti regolari ai fini del CSTD, che si attesta a 69 unità, valore superiore sia a quello dell'area nazionale che a quello dell'area geografica.

La durata degli studi si attesta su una media pari a 5 anni, con un voto di laurea medio conseguito pari a 102,9. In calo la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (45,6% vs. 54%), attestandosi tuttavia su valori che sono in linea col dato nazionale e dell'area geografica.

Ancora oscillante il dato relativo agli studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, che si attesta per il 2021 al 28,6%, valore pari a quello dell'area geografica.

In calo altresì l'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso, che presenta un valore calante, passandosi dal 66,7% al 42,3%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

15/09/2023

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati Alma Laurea riferiti all'anno 2022 sono indicativi di una soddisfacente percentuale di nuovi ingressi nel lavoro: il 58,3% dei laureati intervistati dichiara di lavorare e, tra questi, l'8,3% affianca all'attività lavorativa l'iscrizione ad una laurea di secondo livello. Il tempo di ingresso nel mercato del lavoro si attesta mediamente a mesi 3 intercorrenti tra il conseguimento della laurea e il reperimento della prima occupazione. Il settore di attività in cui risultano impiegati i laureati è privato per il 57,1% e pubblico per il 42,9%, mentre l'area geografica in cui vengono svolte le attività è prevalentemente situata a Sud (57,1%), attestandosi l'area del Nord al 42,9%.

Il 100% dei laureati dichiara di utilizzare nell'attuale lavoro le competenze acquisite con la laurea. Largamente soddisfacenti risultano anche i giudizi relativi all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università e all'efficacia complessiva della laurea nel lavoro svolto, ritenendole il 100% dei laureati intervistati efficace o molto efficace.

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2021&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1298&gruppo=14&pa=70018&classe=10046&postcorso=063010620490001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disago](https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2021&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1298&gruppo=14&pa=70018&classe=10046&postcorso=063010620490001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disago)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale laureati

11/09/2023

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di laurea prevede periodi di tirocinio curriculare e post laurea presso le strutture sanitarie pubbliche e le aziende private di seguito elencate:

Azienda Ospedaliera dei Colli ' Monaldi- Cotugno-CTO'

IRCCS Pascale

AORN Cardarelli

Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon

Servizio di Prevenzione e Protezione dell' Università 'Federico II'

ASL napoli 1

ASL napoli 2 nord

ASL napoli 3 sud

ASL Salerno

ASL Caserta

ASL Avellino

ASL Benevento

Aziende private: Ansaldo- Breda; CONSULSUD; Asso Prevenzione; Fiat Avio, Fiat Auto.

Per quanto attiene al tirocinio curriculare, l'opinione delle strutture ospitanti è raccolta direttamente dai responsabili di tirocinio individuati dalle strutture stesse, che al termine di ciascun periodo di tirocinio partecipano al processo valutativo dei discenti.

Punti di forza e punti di debolezza del tirocinio vengono discussi nell'ambito del Comitato d'Indirizzo.

Link inserito: <http://>

09/09/2023



IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca e la formazione di alta qualità, utilizzando e sfruttando a pieno le metodologie e tecnologie più moderne, in attuazione delle libertà di ricerca, di insegnamento e di apprendimento costituisce la mission di un Ateneo e una cultura della qualità contribuisce alla realizzazione di tale mission.

Il Sistema di Assicurazione interna della Qualità è uno strumento in grado di garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi per il raggiungimento di obiettivi prefissati dall'Ateneo e formalizzati nella Politica di Assicurazione della Qualità. Tali obiettivi vengono definiti dall'AQ coerenti e misurabili attraverso appositi indicatori di processo e di prodotto, in relazione alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, verificandone periodicamente l'adeguatezza rispetto ai risultati nonché gli opportuni interventi di miglioramento.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II si avvale di un sistema di Assicurazione della Qualità sviluppato in conformità al documento Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano (AVA) dell'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR), che trova i suoi riferimenti normativi all'art. 5, comma 3, della legge n. 240/2010 e il cui obiettivo è dotare gli Atenei di un Modello di AQ che consenta di migliorare la qualità della didattica e della ricerca. Questo modello è progettato in maniera tale da identificare le esigenze degli studenti e di tutte le parti interessate, traducendole in requisiti da rispettare, ed è strutturato in procedure per la progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento di tutte le attività svolte dagli Atenei e per la verifica periodica.

I requisiti di AQ su cui si basa il sistema AVA sono quattro, i primi due sono relativi al sistema Ateneo nel suo complesso (R1, R2); i secondi due sono relativi anche alle strutture periferiche (R3, R4): Requisito R1 - Visione, strategie e politiche di Ateneo per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione; Requisito R2 - Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ; Requisito R3 - Assicurazione della Qualità nei CdS; Requisito R4 - Qualità della Ricerca e della Terza Missione (a livello centrale e dipartimentale).

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DELL'ATENEO FEDERICO II

Obiettivi principali del sistema Assicurazione della Qualità dell'Ateneo fridericiano sono: a) garantire che la qualità (di didattica, ricerca e terza missione) sia ben documentata, verificabile e valutabile; b) facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro; c) favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di AQ finalizzato al miglioramento continuo.

Il processo interno di AQ dell'Ateneo presenta le seguenti articolazioni: 1) emanazione di Linee guida per l'Assicurazione interna della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione; 2) progettazione e implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo; 3) attività di comunicazione e formazione rivolte agli stakeholders interni in relazione al modello e alle procedure AQ; 4) azioni di supervisione e monitoraggio finalizzate allo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di Ateneo; 5) rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Governo (OdGov) dell'Ateneo; 6) cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione (NdV) nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti (CPDS).

In ciascuna di queste articolazioni è attivamente coinvolto il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA).

IL RUOLO DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DELL'ATENEO NEL PROCESSO DI AQ

Il Presidio della Qualità ha il compito di allineare le procedure per la qualità con gli indirizzi strategici stabiliti dagli Organi di

Governo (OdGov) dell'Ateneo, regolando il flusso di informazioni, supportando e promuovendo il miglioramento continuo. Nell'ambito del Sistema di AQ dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il PQA ha il compito di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della Ricerca dipartimentale e delle attività di Terza Missione, cooperando con tutti gli attori coinvolti a garanzia di tre elementi fondamentali: 1) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità; 2) una costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità; 3) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità.

In base a quanto stabilito nel Regolamento di organizzazione e funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo dell'Università degli Studi 'Federico II' di Napoli, emanato con D.R. 3743/2021, il PQA fridericiano svolge le seguenti funzioni: a) promozione della cultura di AQ di Ateneo; b) consulenza agli OdGov dell'Ateneo sulle tematiche inerenti all'AQ; c) definizione e supervisione delle procedure di AQ e, in particolare, c1) per la Didattica, delle procedure di progettazione, di gestione, di monitoraggio e di autovalutazione dei corsi di studio (con riguardo, tra le altre, alle attività concernenti SUA-CdS, Rapporto di Riesame, Scheda di Monitoraggio, relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, consultazioni con le Parti Interessate, Questionari di Valutazione degli Studenti ecc.), c2) per la Ricerca, delle procedure di autovalutazione e di monitoraggio della ricerca da parte dei Dipartimenti dell'Ateneo e di periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD, c3) per la Terza Missione, delle procedure di coordinamento, censimento, valorizzazione e autovalutazione delle attività di Terza Missione dei Dipartimenti dell'Ateneo.

A tal fine il PQA fridericiano collabora con le aree dell'Amministrazione generale e con gli Uffici dell'Ateneo preposti alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione per l'individuazione e definizione di procedure anche informatiche funzionali ai processi di monitoraggio e di autovalutazione per l'AQ nella didattica, nella ricerca e nella terza missione; promuove azioni di supporto alle strutture didattiche (Dipartimenti e Scuole) e ai loro referenti per le attività e le procedure relative all'AQ; coordina e verifica i flussi documentali tra gli OdGov e i Dipartimenti relativi alle procedure per l'AQ; interagisce con enti e organi anche esterni su tematiche riguardanti l'AQ (ANVUR, CONPAQ ecc.).

Il PQA dell'Ateneo è composto da un Coordinatore e da 2 a 3 professori/ricercatori dell'Ateneo per ciascuno degli ambiti didattici e di ricerca dell'Ateneo (Ingegneria/Architettura; Scienze MM.FF.NN.; Medicina/Farmacia; Giurisprudenza/Economia; Scienze Umanistiche/Sociali/Politiche; Veterinaria/Agraria) nominati con decreto del Rettore, nonché dai Dirigenti a capo delle Ripartizioni di Didattica e Docenza e di Ricerca e Terza Missione o loro delegati.

Il PQA si riunisce con cadenza periodica e ogni anno redige una relazione sulle proprie attività, inviata a Rettore, Prorettore, Coordinatori delle Commissioni Didattica e Ricerca del Senato Accademico (S.A.), Coordinatore del NdV nonché ai Delegati del Rettore alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione. I verbali approvati delle riunioni del PQA sono acquisiti agli atti dell'Ateneo attraverso l'applicazione eDocumento consentendo, grazie all'interoperabilità con la sottoscrizione della firma digitale, la registrazione di protocollo e la trasmissione via pec, la conservazione a norma dei documenti stessi. I verbali sono pubblicati nella sezione del portale di Ateneo dedicata al PQA.

Link: <http://www.pqaunina.it/>

Descrizione link: Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: <http://www.pqaunina.it/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

09/01/2023

L'Unità di Gestione Qualità (UGQ) o Gruppo del Riesame (GdR-GRIE) è composto da docenti del Corso di Studi (CdS), di cui uno è il Referente di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS, e da uno o più studenti rappresentanti.

L'UGQ/GdR-GRIE del CdS, di cui è Referente Responsabile il Coordinatore del CdS, è costituita, su proposta della Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), dai Proff.: Maria Triassi (Coordinatore CdS), Ivo Iavicoli (Referente AQ),

Paolo Montuori (Docente CdS), Assunta Guillari (Docente CdS), Luigi Apetino (rappr. studenti).

L'UGQ/GdR-GRIE del CdS si riunisce con cadenza annuale

Ai Componenti dell'UGQ/GdR-GRIE del CdS sono attribuiti compiti e responsabilità specifiche per il rilevamento dei dati relativi al CdS ed è affidata l'elaborazione di documenti e proposte tese al raggiungimento degli obiettivi di Qualità individuati come fondamentali per il CdS stesso.

Le attività finalizzate all'Assicurazione della Qualità (AQ) a livello di CdS svolte dall'UGQ/GdR-GRIE sono le seguenti:

1) redazione di una adeguata e documentata relazione annuale (SMA) di controllo e di indirizzo dell'AQ in risposta ai pareri, raccomandazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e del Nucleo di Valutazione (NdV) nonché in linea con le Politiche di AQ definite dagli Organi di Governo (OdGov) dell'Ateneo. Tale relazione deve prevedere la messa a punto di azioni adeguate per la risoluzione delle criticità e per il raggiungimento di obiettivi di miglioramento;

2) redazione, con periodicità non superiore a cinque anni o in caso di particolari criticità o di modifica di Ordinamento o di richiesta specifica di ANVUR, del MUR o dell'Ateneo, del Rapporto di Riesame (RRC) al fine di monitorare sistematicamente la coerenza degli obiettivi formativi individuati in sede di progettazione del CdS con le esigenze culturali, scientifiche e sociali, e di verificare l'adeguatezza delle risorse di docenza, personale e servizi, con particolare attenzione agli esiti delle consultazioni con le parti interessate.

In particolare, il Gruppo AQ del CdS (UGQ/GdR-GRIE), in stretta interdipendenza con l'intera CCD:

- a) monitora l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi erogati agli studenti nell'ambito del Dipartimento;
- b) individua ulteriori indicatori per la valutazione della qualità e dell'efficacia dell'attività didattica e di servizio agli studenti;
- c) si esprime sulle necessità di modifica del CdS, supportate da evidenze empiriche;
- d) svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

I risultati delle attività dell'UGQ/GdR-GRIE del CdS rappresentano una delle fonti dati analizzate dal NdV.

Descrizione link:

Link al Presidio della Qualità di Ateneo: <http://www.pqa.unina.it>

Descrizione link: AQ CdS

Link inserito: <http://m90.corsidistudio.unina.it/>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/01/2023

L'Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studi (CdS) prevede:

- il monitoraggio dei processi relativi alla gestione della didattica in aderenza alle Politiche per la Qualità definite dall'Ateneo e ai pareri e indicazioni messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo (sul sito del PQA) ed eventualmente prodotti dal Nucleo di Valutazione (NdV);
- la responsabilità e il coordinamento dell'attuazione delle azioni di miglioramento anche in direzione del superamento delle eventuali criticità rilevate;
- la verifica dei risultati e dei tempi di attuazione delle azioni di miglioramento e/o di superamento delle criticità;
- in caso di mancato o parziale raggiungimento dei risultati o ritardo nell'attuazione delle azioni di miglioramento, l'analisi delle eventuali criticità e l'individuazione delle azioni necessarie per superarle con le relative responsabilità e tempistiche, nonché con l'indicazione delle risorse necessarie;
- il coordinamento dei processi relativi alla definizione e redazione del Rapporto di Riesame (RRC), con periodicità non superiore ai 5 anni, e della relazione annuale (SMA) rispettando le scadenze emanate annualmente con Decreto rettorale.

RRC e SMA, redatte dall'Unità di Gestione Qualità (UGQ) o Gruppo del Riesame (GdR-GRIE) del CdS, vengono sottoposte all'approvazione della Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) del CdS e successivamente del Consiglio di Dipartimento, in tempo utile perché giungano, secondo le scadenze prestabilite, all'esame del Presidio della

Qualità di Ateneo (PQA).

In seguito alle eventuali osservazioni e conseguente rilevazione da parte del PQA della necessità di revisione e/o di approfondimento del documento di Riesame (RRC), l'UGQ/GdR-GRIE provvede alla revisione dello stesso, che viene poi nuovamente sottoposto all'approvazione della CCD del CdS e del Consiglio di Dipartimento, quindi inoltrato al PQA per l'approvazione finale e, successivamente, agli Organi di Ateneo.

In seguito alle eventuali osservazioni e conseguente rilevazione da parte del PQA della necessità di revisione e/o di approfondimento della relazione annuale (SMA), l'UGQ/GdR-GRIE provvede alla revisione della stessa prima del caricamento in SUA-CdS, nel rispetto delle scadenze prestabilite, avendone preventivamente resa partecipe la CCD e avendo acquisito la ratifica del Consiglio di Dipartimento delle modifiche apportate.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

Primo rapporto del Riesame 2013



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

18/05/2016



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
Nome del corso in inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://m90.corsidistudio.unina.it/
Tasse	http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

R^{AD}



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TRIASSI Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione per il Coordinamento Didattico
Struttura didattica di riferimento	Sanità Pubblica (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DLLLBT63A46D643P	DELLA VALLE	Elisabetta	MED/50	06/N	PA	1	
2.	PRIMRA75M47F839M	PIERI	Maria	MED/43	06/M	PA	1	
3.	RCCPRZ63R56F839B	RICCIO	Patrizia	FIS/07	02/D	RU	1	
4.	ZRRRFL60D22F839K	ZARRILLI	Raffaele	MED/42	06/M	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
PALLADINO	PIERPAOLO	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
LA ROCCA	MAURIZIO	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
MOSCARITOLO	EMILIO	Professionisti iscritti all'Albo	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
BOTTE	LUIGI	Professionisti iscritti all'Albo	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
IANNUCELLI	SIMONA	Professionisti iscritti all'Albo	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Apetino	Luigi	l.apetino@studenti.unina.it	
Rega	Ludovica	ludo.rega@studenti.unina.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Apetino	Luigi
Guillari	Assunta
Iavicoli	Ivo
Montuori	Paolo
Triassi	Maria



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
De Marco	Cosimo		Tutor previsti dal regolamento ateneo
MAIONE	Tiziana		Docente non di ruolo
Lo Ragno	Angelo		Tutor previsti dal regolamento ateneo
COSTA	Carlo		Docente non di ruolo
ABBATE	Stefano		Docente non di ruolo
LA ROCCA	Maurizio		Docente non di ruolo
Palladino	Pierpaolo	pierpaolo.palladino@unina.it	Docente non di ruolo
COLANGELO	Romeo		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
DE GREGORIO	Giuseppe		Docente non di ruolo
RUSSO	Immacolata		Docente non di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 35
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	15/10/2023
Studenti previsti	35



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
RICCIO	Patrizia	RCCPRZ63R56F839B	
PIERI	Maria	PRIMRA75M47F839M	
ZARRILLI	Raffaele	ZRRRFL60D22F839K	
DELLA VALLE	Elisabetta	DLLLBT63A46D643P	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
PALLADINO	PIERPAOLO	
LA ROCCA	MAURIZIO	
MOSCARITOLO	EMILIO	
BOTTE	LUIGI	
IANNUCELLI	SIMONA	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
De Marco	Cosimo	
MAIONE	Tiziana	
Lo Ragno	Angelo	
COSTA	Carlo	
ABBATE	Stefano	
LA ROCCA	Maurizio	
Palladino	Pierpaolo	
COLANGELO	Romeo	
DE GREGORIO	Giuseppe	
RUSSO	Immacolata	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	D25
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	10/11/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/12/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/06/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di progettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	182301080	ADE III anno I semestre <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Elisabetta DELLA VALLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/50	12
2	2022	182302934	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Gennaro ILARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/46	12
3	2023	182310135	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA (I ANNO II SEMESTRE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Raffaele ZARRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	20
4	2022	182302936	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO I SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/50	Francesco ESPOSITO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	24
5	2022	182302937	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO II SEMESTRE <i>semestrale</i>	MED/50	Paolo MONTUORI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	24
6	2023	182310136	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Monica GALLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	30
7	2022	182302944	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/36	Silvana DEL VECCHIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/36	12
8	2021	182301086	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	IUS/07	Marcello D'APONTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	24
9	2021	182301087	DIRITTO PENALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente non specificato		24
10	2023	182310138	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO	MED/50	Pasquale TOTARO		20

(modulo di EPIDEMIOLOGIA ED
IGIENE DEL LAVORO)
semestrale

11	2023	182310140	ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE (modulo di RISCHIO FISICO) <i>semestrale</i>	MED/44	Luca FONTANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/44	10
12	2023	182310142	EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Raffaele ZARRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	20
13	2023	182310143	ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI (modulo di RISCHIO FISICO) <i>semestrale</i>	ING-INF/02	Daniele RICCIO <i>Professore Ordinario</i>	ING- INF/02	20
14	2022	182302945	FARMACOLOGIA (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Ornella CUOMO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/14	12
15	2023	182310145	FONDAMENTI DI ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/16	Rocco SPERA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	20
16	2023	182310147	FONDAMENTI DI BIOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/13	Antonella IZZO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/13	20
17	2023	182310148	FONDAMENTI DI FISIOLOGIA (modulo di FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Luca SCALFI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/09	20
18	2023	182310149	FONDAMENTI DI PATOLOGIA GENERALE (modulo di FISIOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Laura RINALDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/04	20
19	2023	182311922	FONDAMENTI DI STATISTICA MEDICA (modulo di SCIENZE FISICO- STATISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/01	Daniela PACELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/01	20
20	2023	182310152	FONDAMENTI DI TECNOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO (modulo di EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		20
21	2021	182301088	IGIENE DEL LAVORO (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente non specificato		24

22	2021	182301089	IGIENE GENERALE APPLICATA VII (modulo di SCIENZE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	MED/42	Paolo MONTUORI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	24
23	2022	182302946	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/42	Maria TRIASSI <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	24
24	2022	182302947	IGIENE GENERALE E APPLICATA IV (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/42	Elvira DE ROSA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	12
25	2022	182302948	IGIENE GENERALE E APPLICATA V (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Raffaele ZARRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	24
26	2021	182301091	IGIENE GENERALE E APPLICATA VI (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI II) <i>semestrale</i>	MED/42	Francesco ESPOSITO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/42	24
27	2021	182301092	ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI II) <i>semestrale</i>	VET/04	<i>Docente non specificato</i>		24
28	2023	182310154	LABORATORIO SSD 1 <i>semestrale</i>	MED/50	Pierpaolo PALLADINO		8
29	2022	182302950	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/10	Francesco PERNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/10	12
30	2022	182302951	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/44	Ivo IAVICOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/44	24
31	2022	182302952	MEDICINA DEL LAVORO (RADIOPROTEZIONE) (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/44	Luca FONTANA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/44	12
32	2021	182301094	MEDICINA DEL LAVORO (SORVEGLIANZA MALATTIE PROFESSIONALI) (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/44	Ivo IAVICOLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/44	24
33	2022	182302953	MEDICINA LEGALE (TOSSICOLOGIA AMBIENTALE DEGLI ALIMENTI)	MED/43	Docente di riferimento Maria PIERI	MED/43	12

			(modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
34	2023	182310155	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (modulo di EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/42	Antonio NARDONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/42	10
35	2023	182310155	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (modulo di EPIDEMIOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/42	Maria TRIASSI <i>Professore Ordinario</i>	MED/42	10
36	2023	182310156	MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE) <i>semestrale</i>	MED/07	Mariateresa VITIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/07	20
37	2021	182301095	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Lorenzo MERCURIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	12
38	2022	182302954	PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Francesco BEGUINOT <i>Professore Ordinario</i>	MED/05	12
39	2023	182311924	PRINCIPI DI FISICA MEDICA I (modulo di SCIENZE FISICO-STATISTICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Patrizia RICCIO <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/07	30
40	2023	182310158	PRINCIPI DI FISICA MEDICA II (modulo di RISCHIO FISICO) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Patrizia RICCIO <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/07	20
41	2022	182302955	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (modulo di C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	<i>Docente non specificato</i>		24
42	2023	182310159	RADIAZIONI IONIZZANTI (modulo di RISCHIO FISICO) <i>semestrale</i>	MED/36	Silvana DEL VECCHIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/36	10
43	2022	182302956	SCIENZE DELLE TECNOLOGIE ALIMENTARI (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) <i>semestrale</i>	AGR/15	Annalisa ROMANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/15	24
44	2021	182301097	SCIENZE INFERMIERISTICHE (modulo di C.I. IGIENE,	MED/45	Assunta GUILLARI		12

MEDICINA DEL LAVORO E
PRIMO SOCCORSO)
semestrale

45	2021	182301097	SCIENZE INFERMIERISTICHE (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/45	Teresa REA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/45	12
46	2022	182302957	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE (modulo di C.I. IGIENE AMBIENTALE E DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		24
47	2021	182301098	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE (PIANI DI SICUREZZA) (modulo di C.I. IGIENE, MEDICINA DEL LAVORO E PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		24
48	2022	182302958	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE II (modulo di C.I. FARMACOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		12
49	2022	182302959	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE IV (modulo di C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		12
50	2022	182302960	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE V (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		12
51	2022	182302961	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VI (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI I) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		12
52	2021	182301099	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VII (modulo di C.I. IGIENE DEGLI ALIMENTI II) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		12
53	2021	182301100	SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE VIII (modulo di SCIENZE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Elisabetta DELLA VALLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/50	24
54	2021	182301101	SISTEMI DI SICUREZZA DELL'AMBIENTE E	ING-IND/09	Docente non specificato		12

			SICUREZZA ANTINCENDIO (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>					
55	2021	182301102	SISTEMI ELETTRICI E SICUREZZA ELETTRICA (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>	ING-IND/33	Docente non specificato		12	
56	2022	182302962	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE PSICO-SOCIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Antonio CAMORRINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/08	24	
57	2021	182301103	TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA (AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE) (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Salvatore VIGONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/20	24	
58	2021	182301104	TECNICHE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA (modulo di SCIENZE AMBIENTALI) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Salvatore VIGONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/20	24	
59	2022	182302963	TECNOLOGIA E IGIENE DEL LAVORO II (modulo di C.I. IGIENE E MEDICINA DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		24	
60	2021	182301105	TECNOLOGIA E IGIENE DEL LAVORO III (modulo di C.I. SCIENZE TECNICHE APPLICATE ALLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		24	
61	2023	182310162	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE E DEL RISCHIO VIBRAZIONI (modulo di RISCHIO FISICO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato		10	
							ore totali	1114



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	BIO/07 Ecologia ↳ <i>FONDAMENTI DI ECOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	6	10	8 - 14
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>PRINCIPI DI FISICA MEDICA II (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/02 Campi elettromagnetici ↳ <i>ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FONDAMENTI DI FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	13	13	11 - 15
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>FONDAMENTI DI BIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>FONDAMENTI DI ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale ↳ <i>FONDAMENTI DI PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			

	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia ↳ PRINCIPI DI TOSSICOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ PRINCIPI DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	3	3	3 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 22 (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			26	22 - 33

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari ↳ SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (2 anno) - 2 CFU - semestrale	49	49	30 - 52
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ↳ SICUREZZA AMBIENTALE E SISTEMI ANTINCENDIO (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/17 Diritto penale ↳ FONDAMENTI DI DIRITTO PENALE E PROCESSUALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳ METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	↳ IGIENE DEGLI ALIMENTI (2 anno) - 2 CFU - semestrale			
	↳ IGIENE NEGLI AMBIENTI DI VITA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			

↳ IGIENE AMBIENTALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

↳ IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale

↳ IGIENE DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

MED/44 Medicina del lavoro

↳ PATOLOGIE PROFESSIONALI E INFORTUNI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

↳ SICUREZZA SUL LAVORO E SALUTE DEI LAVORATORI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

MED/50 Scienze tecniche mediche applicate

↳ DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

↳ FONDAMENTI DI TECNOLOGIA ED IGIENE DEL LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

↳ VALUTAZIONE DEL RISCHIO RUMORE E DEL RISCHIO VIBRAZIONI (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

↳ METODOLOGIE APPLICATE ALLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

↳ MONITORAGGI AMBIENTALI E MISURA DEI FATTORI DI RISCHIO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

↳ RISCHI NEI PROCESSI PRODUTTIVI I (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

↳ SICUREZZA ALIMENTARE: METODI E TECNICHE I (2 anno) - 2 CFU - semestrale

↳ PREVENZIONE E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl

↳ PREVENZIONE NEI CANTIERI EDILI (3 anno) - 2 CFU - semestrale

↳ RISCHI NEI PROCESSI PRODUTTIVI II (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

↳ SICUREZZA ALIMENTARE: METODI E TECNICHE II (3 anno) - 2 CFU - semestrale

↳ SICUREZZA E PROTEZIONE AMBIENTALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl

VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale

↳ ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale

Scienze medico-chirurgiche

MED/08 Anatomia patologica

ELEMENTI DI ANATOMIA PATOLOGICA (2 anno) - 1 CFU -

2

2

2 - 4

	<p>↳ <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/33 Malattie apparato locomotore</p> <hr/> <p>↳ <i>PATOLOGIE DA LAVORI USURANTI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ <i>RADIAZIONI IONIZZANTI (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>PRINCIPI DI TOSSICOLOGIA FORENSE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari cliniche	<p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/35 Malattie cutanee e veneree</p> <hr/> <p>↳ <i>PROFESSIONI E MALATTIE CUTANEE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	4 - 6
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>SPS/07 Sociologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>ELEMENTI DI SOCIOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 4
Scienze del management sanitario	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</p> <hr/> <p><i>PSICOLOGIA DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU - semestrale -</i></p>	5	5	3 - 6

	<p>↳ obbl</p> <hr/> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze interdisciplinari	<p>CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali</p> <hr/> <p>↳ <i>PRINCIPI DI CHIMICA AMBIENTALE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica</p> <hr/> <p>↳ <i>RISCHIO NEI CANTIERI EDILI (3 anno) - 2 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia</p> <hr/> <p>↳ <i>SISTEMI ELETTRICI E SICUREZZA ELETTRICA (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	3 - 6
Tirocinio differenziato specifico profilo	<p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO 1 (IDONEITA') (1 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO 2 (ESAME) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO 3 (IDONEITA') (2 anno) - 11 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO 4 (ESAME) (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO 5 (IDONEITA') (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>TIROCINIO 6 (ESAME) (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 106 (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			129	106 - 142

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>MED/01 Statistica medica</p> <hr/> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI STATISTICA MEDICA (1 anno) - 1</i></p>	1	1	1 - 1

CFU - semestrale - obbl

Totale attività Affini

1

1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

153 - 200



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	BIO/07 Ecologia			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ING-INF/02 Campi elettromagnetici	8	14	8
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	11	15	11
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	4	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		22		
Totale Attività di Base			22 - 33	



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari			
	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente			
	IUS/17 Diritto penale			
	MED/42 Igiene generale e applicata	30	52	30
	MED/44 Medicina del lavoro			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			
Scienze medico-chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/33 Malattie apparato locomotore	2	4	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/43 Medicina legale	2	4	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	MED/35 Malattie cutanee e veneree	4	6	4
	MED/44 Medicina del lavoro			
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	3	6	2
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
Scienze interdisciplinari	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	3	6	2

ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica
 ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia

Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		106		
Totale Attività Caratterizzanti		106 - 142		

▶ **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	1	1	-
Totale Attività Affini		1 - 1	

▶ **Altre attività**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	6

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 200

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD





Note relative alle altre attività

R^{AD}

Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4) 40

(Crediti riconoscibili sulla base di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso).

CFU

A scelta dello studente 6

Per la prova finale 5

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera 4

Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc. 6

Laboratori professionali dello specifico SSD 3

Totale Altre Attività 24



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}